



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Provincia di Trento

**SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO - ASSISTENZIALE E
SVILUPPO ECONOMICO**

UFFICIO SOCIO - ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE
del Funzionario Responsabile

N. 188 di data 13/09/2019

**Oggetto: CENTRO DIURNO-APERTO PER MINORI ALTA VAL DI SOLE ORA
RICLASSIFICATO COME CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE.
APPROVAZIONE ATTI DI GARA E DETERMINAZIONE MODALITÀ DI SCELTA
DEL CONTRAENTE. CIG: ZF729B7FEB.**

Assunta da:

Malé, 13 settembre 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sartori Giuseppe

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

OGGETTO: CENTRO DIURNO-APERTO PER MINORI ALTA VAL DI SOLE ORA RICLASSIFICATO COME CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE. APPROVAZIONE ATTI DI GARA E DETERMINAZIONE MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE.
CIG ZF729B7FEB.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso e rilevato che:

con l'approvazione del progetto di Centro Diurno-Aperto Alta Val di Sole, ai sensi della deliberazione di Comunità n. 146 del 13.10.2014, veniva avviato, in coerenza alle linee programmatiche in ambito sociale, e segnatamente dei servizi di aiuto e sostegno e integrativi territoriali a favore della popolazione minorile e delle loro famiglie della Val di Sole, la realizzazione in forma sperimentale per l'anno scolastico 2014-2015, di detto nuovo progetto, poi ripetuto anche per l'anno scolastico 2015/2016, con l'obiettivo di rispondere ad una pluralità di bisogni ascrivibili alle esigenze di conciliazione delle famiglie e di supporto qualificato dei figli negli orari extrascolastici, mediante la diffusione delle funzioni di Centro Diurno per minori unitamente a quelle di Centro aperto, di cui alle tipologie 1.1 e 1.2 dell'allora vigente Catalogo Provinciale, con attenzione alle situazioni di disagio segnalate dalla scuola e dal servizio sociale, contestualmente ad un'azione più ampia di promozione e di prevenzione rivolta alla comunità e alla generalità della popolazione minorile interessata;

con successiva deliberazione n. 97 di data 23.9.2016 il Comitato esecutivo autorizzava il proseguo del progetto di Centro Diurno Aperto Alta Val di Sole secondo le linee d'indirizzo indicate per la gestione dello stesso, per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018;

con successiva deliberazione n. 90 di data 31.8.2018 il Comitato esecutivo autorizzava il proseguo del progetto, per l'anno scolastico 2018/2019 prevedendo n. 3 aperture di mezza giornata a settimana, di cui n. 1 finanziata sulla progettualità innovativa del Progetto "Insieme per un nuovo protagonismo familiare 2.0", la cui adesione dell'Ente è stata approvata dal Comitato esecutivo con deliberazione n. 64 di data 26.6.2017;

Ricordato inoltre che l'attuale Amministrazione di Comunità, a fronte di un esame favorevole dell'esperienza avviata, ravvisata la necessità di un suo proseguo, ha rinnovato l'impegno relativo allo stanziamento sul budget locale anche per l'anno scolastico 2019/2020 quantificato in € 35.000,00;

Vista la deliberazione n. 136 del 20 dicembre 2018 il Comitato esecutivo ha approvato l'atto di ricognizione e di programmazione delle attività ed interventi socio assistenziali della Comunità della Valle di Sole;

Vista altresì la deliberazione n. 31 del 27.12.2018 del Consiglio di comunità con la quale veniva approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021 definitivo, del Bilancio di previsione 2019/2021 che prevede *"di proseguire con il progetto cercando di allineare le scadenze dell'affidamento con il termine della convenzione del Centro La Rais di Monclassico. Il progetto che si prevede proseguire anche per i prossimi anni scolastici ricomprende l'attività di supporto e sostegno a favore dei minori in età di scuola primaria con estensione anche alle prime classi delle medie, come avvenuto fino al 2017, allo scopo principale di creare sul territorio dell'alta valle, che ne è sprovvisto, uno spazio integrativo all'offerta scolastica e di supporto alle esigenze di conciliazione delle famiglie, in particolare attraverso l'apertura di almeno due pomeriggi in settimana, per lo svolgimento di attività che puntino alla crescita in senso ampio dei frequentanti sia sul versante educativo che della socializzazione-animazione, aperta al territorio. Promuovere altresì occasioni di incontro e amicizia tra pari e tra le famiglie, con proposte di impegno e forme concrete di auto-aiuto nella gestione delle responsabilità che concorrono o integrano il lavoro educativo svolto dagli insegnanti e dai genitori. Una particolare attenzione è riservata all'attivazione di reti di solidarietà e di supporto per le famiglie straniere che hanno difficoltà di integrazione, e quelle rivolte al coinvolgimento e formazione di giovani volontari per un loro affiancamento nel lavoro degli educatori."*

Considerata ora la valenza assunta da questa progettualità sul territorio dell'alta Valle, come documentato in merito dai positivi riscontri valutativi pervenuti dai diversi soggetti coinvolti (Scuola e Servizio Sociale) e dal riconoscimento della Comunità stessa.

Ritenuto, al fine di dare continuità al servizio, programmare l'affidamento di tali servizi per il periodo scolastico a partire dal 1° ottobre 2019 fino al 31 maggio 2020;

Atteso che le attività del Centro si configurano ora, in esito alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1184 di data 06.07.2018 che approva il nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, fra i servizi semiresidenziali rivolti all'età evolutiva e genitorialità come "Centro socio-educativo territoriale", rivolto a minori di norma di età compresa tra 6 a 18 anni:

- segnalati dal servizio sociale, in situazione di disagio e di svantaggio sociale;
- interessati a svolgere specifiche attività e/o che cercano un luogo di socializzazione ed incontro;
- appartenenti a famiglie che necessitano di sostegno, affiancamento nel percorso educativo.

Valutato, anche sulla scorta dei costi rilevati negli esercizi precedenti, di fissare l'importo a base di gara stimato in base al costo della manodopera e al costo delle spese generali di gestione in complessivi €. 33.333,33 (IVA esclusa) (di cui €. 12.500,00 per il 2019 ed €. 20.833,33 per il 2020);

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento di tale servizio, mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale con almeno 3 operatori economici, ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990 e s.m. e i., dell'art. 30 della L.p. n. 2/2016 e ss.mm, delle linee n. 4 guida ANAC e per quanto applicabile del D.Lgs. n. 50/2016, avvalendosi, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara, del Sistema Informatico ME-PAT, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 30 della L.p. n. 2/2016, l'affidamento di servizi socio-assistenziali di importo inferiore alla soglia europea (750.000 euro) trova la propria disciplina nella relativa legge di settore (L.p. 13/2007) e che il criterio di aggiudicazione della procedura, tenuto conto che l'importo di gara è inferiore ad €. 46.400,00, sarà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 22, comma 6, della L.p. 13/2007, dell'art. 28 comma 2 lettera b) del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016.

Vista la deliberazione n. 839 di data 18 maggio 2018 con cui la Giunta provinciale ha fissato al 18 ottobre 2018 – come imposto dall'articolo 90 della Direttiva 2014/24/UE – il termine a partire dal quale è fatto obbligo a tutte le amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici;

Ritenuto di avvalersi del Bando ME-PAT Servizi CPV 85311300_5 – "Età evolutiva e genitorialità" nel vocabolario comune per gli appalti pubblici di cui al Regolamento (CE) 213/2008 del 28 novembre 2007 denominato "Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani".

Ritenuto opportuno disporre l'affidamento a terzi del servizio di cui sopra attraverso una procedura di gara che si svolgerà secondo le seguenti fasi:

- raccolta di manifestazioni di interesse, in esito alla pubblicazione per almeno 10 giorni sul sito internet e all'Albo Pretorio telematico della Comunità, di un avviso pubblico esplorativo per manifestazione d'interesse finalizzato a individuare i potenziali concorrenti ed in modo da favorire la massima partecipazione alla gara;
- svolgimento del confronto concorrenziale mediante Richiesta di Offerta, attraverso il sistema MEPAT, tra tutti gli operatori economici, in possesso dei requisiti previsti nell'avviso che avranno manifestato interesse a partecipare. Qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o anche una sola richiesta, si procederà all'invito di almeno tre operatori mediante Richiesta di offerta, attraverso il sistema MEPAT;

Fatto presente che con l'"Avviso per la manifestazione di interesse" di data 05.09.2019 – prot. 5497 - si intende individuare gli operatori economici del Terzo settore, di cui fanno parte cooperative sociali,

organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti di patronato, imprese sociali nonché fondazioni ed altri soggetti previsti dall'articolo 3 del D.Lgs. 117/2017, aventi per oggetto di attività l'affidamento in questione, in possesso dell'accreditamento provinciale, o in grado altrimenti di dimostrare la propria capacità. La partecipazione all'appalto è possibile da parte degli operatori economici che conseguano l'abilitazione al Bando ME-PAT Servizi CPV 85311300_5 – *"Età evolutiva e genitorialità"* nel vocabolario comune per gli appalti pubblici di cui al Regolamento (CE) 213/2008 del 28 novembre 2007 denominato "Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani " entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

Atteso che gli operatori economici ammessi alla gara dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riferibili anche ai legali rappresentanti ed ai componenti degli organismi rappresentativi;
- iscrizione al Registro dei soggetti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali di cui all'art. 10 del D.P.P. 9/4/2018, n. 3-78/Leg. con accreditamento per l'aggregazione funzionale *"Età evolutiva e genitorialità semiresidenziale"*. Tale requisito dovrà essere dimostrato alla data di scadenza dell'offerta.
- Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto.
- iscrizione al MEPAT al Bando di abilitazione *"Servizi socio-assistenziali"* - Servizi CPV 85311300-5 - Età evolutiva e genitorialità ";
- requisiti di capacità economica e finanziaria: un fatturato medio annuo di €. 50.000,00. - relativo a specifico o analogo settore di attività oggetto dell'appalto, conseguito nell'ultimo quadriennio (2015-2016-2017-2018).
- requisiti di capacità tecnica e professionale: consolidata esperienza nel settore dei Servizi socio-assistenziali riferita ad almeno 12 mesi di attività di gestione di servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'offerta concorrenziale svolti con esito positivo presso Enti pubblici nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2018.

Ritenuto pertanto di poter derogare al principio della rotazione degli affidamenti e degli inviti, secondo quanto previsto dalle linee-guida n. 4 A.N.A.C., approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità 01.03.2018 n. 206 che, al paragrafo 3.6 prevedono che *"la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole stabilite dal Codice dei Contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"*;

Ritenuto di stabilire che nella Richiesta di Offerta sia riservata all'Autorità che presiede la gara la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia valutata idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;

Ritenuto quindi opportuno prenotare fin d'ora la spesa complessiva pari ad Euro 35.000,00 (IVA e ogni onere incluso) ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018, suddivisi come segue:

- € 13.125,00 anno 2019
- € 21.875,00 anno 2020

Valutata l'opportunità di:

- Procedere, con sollecitudine, all'avvio delle attività del servizio, il cui costo presumibile complessivo è pari ad € 33.333,33 (IVA esclusa);
- Approvare la documentazione di gara nei seguenti allegati:
 - A) Lettera d'invito ed allegata *"Dichiarazione di partecipazione"*;
 - B) Schema di contratto
 - C) Offerta economica

che dimessi agli atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che si provvederà con apposita successiva determina all'aggiudicazione della gestione del Centro;

Viste:

- la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*;
- la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti) in vigore dal 19.04.2016, art.36, contratti sotto soglia;
- La legge provinciale n. 23/1990 e s.m. i. ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. del 22/05/91;
- La legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016 e ss.mm.;
- il nuovo "Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA" approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42"
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018;

Richiamata la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 4 del 15.01.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, successivamente modificata con deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 36 del 29.03.2019, n. 43 del 16.04.2019, n. 66 del 28.05.2019, n. 79 del 09.07.2019, n. 89 del 09.08.2019, n. 98 del 04.09.2019 nonché con determinazioni n. SF/25 del 16.04.2019 e n. SF/30 del 08.05.2019;

Attesa la propria competenza ai sensi del decreto n. 5 di data 14.01.2019 con il quale il Presidente della Comunità ha conferito al sottoscritto Giuseppe Sartori, collaboratore amministrativo della Comunità della Valle di Sole, la nomina di Responsabile "Servizio Istruzione, Cultura, Socio-assistenziale e Sviluppo economico";

Ritenuto che il presente atto rientri fra quelli gestionali di competenza affidati dal Comitato Esecutivo;

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, l'affidamento a terzi dell'organizzazione e gestione delle attività del **CENTRO DIURNO-APERTO PER MINORI ALTA VAL DI SOLE ora riclassificato come CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE** per il periodo scolastico dal 1° ottobre 2019 al 31 maggio 2020, mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990 e s.m. e i., dell'art. 30 della L.P. n. 2/2016 e ss.mm, delle linee n. 4 guida ANAC e per quanto applicabile del D.Lgs. n. 50/2016.
2. di approvare la documentazione di gara composta da:
 - Lettera d'invito con relativo allegato "Dichiarazione di partecipazione";
 - Schema di contratto
 - Offerta economica

che, dimessi agli atti d'ufficio, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

3. di stabilire che la gara per l'affidamento di cui al punto 1) avviene con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 22, comma 6, della L.p. 13/2007, dell'art. 28 comma 2 lettera b) del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016.
 4. di dare atto che l'Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse prot. n. 5497 di data 05.09.2019 è stato pubblicato sul sito internet e all'Albo pretorio telematico della Comunità a decorrere dal 5 settembre per almeno 10 giorni;
 5. di dare atto che il Servizio Socio Assistenziale provvederà alla predisposizione della Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPAT, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nell'Avviso, regolarmente iscritti e che abbiano utilmente formulato la propria manifestazione di interesse attraverso la presentazione della richiesta e qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o anche una sola richiesta, si procederà all'invito di almeno tre operatori mediante Richiesta di offerta, attraverso il sistema MEPAT;
 6. di prenotare fin d'ora la spesa complessiva pari ad Euro 35.000,00 (IVA e ogni onere incluso), ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018, al capitolo 151340 (P.d.C. 1.3.2.15.8) del P.E.G. 2019 – 2021, suddivisi come segue:
€ 13.125,00 anno 2019
€ 21.875,00 anno 2020
 7. di adottare con successivo provvedimento del responsabile del Servizio Socio- Assistenziale l'assunzione dell'impegno di spesa relativo al servizio in oggetto ad avvenuta aggiudicazione della gestione dello stesso;
 8. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio di Comunità n. 17 del 30.07.2018, dando atto che la stessa diverrà esecutiva dopo l'apposizione del medesimo visto;
 9. di dare atto che la presente determina va pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.
 10. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.
- Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.